



Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
(indirizzo nidi e comunità infantili)

Anno accademico 2016-2017

Corso di Pedagogia Sperimentale

Professore R. Trincherò

RICERCA STANDARD

*“Vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo”*

A cura di:

Giada Pieretto (matricola 819110)

Marianteresa Tinebra (matricola 804546)

Sara Vignolo (matricola 783473)

# INDICE

1. DEFINIZIONE DEL TEMA DI RICERCA, PROBLEMA CONOSCITIVO E OBIETTIVO DI RICERCA .....	3
2. QUADRO TEORICO .....	3
3. FORMULAZIONE DELL'IPOTESI DI RICERCA ED ESTRAZIONE DEI FATTORI DALL'IPOTESI.....	5
4. SCELTA DELLA STRATEGIA DI RICERCA .....	5
5. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI .....	6
6. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO .....	7
7. CAMPIONE E CAMPIONAMENTO .....	7
8. TECNICHE E STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DEI DATI.....	8
9. QUESTIONARIO.....	8
10. PIANO DI RACCOLTA DATI .....	13
11. ANALISI E LINEE GUIDA PER L'INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI.....	14
11.1 ANALISI MONOVARIATA.....	14
11.1 ANALISI MONOVARIATA DELLE VARIABILI CATEGORIZZATE.....	46
11.2 ANALISI BIVARIATA .....	54
12. INTERPRETAZIONE DEI DATI .....	59
13. RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA DI RICERCA.....	60

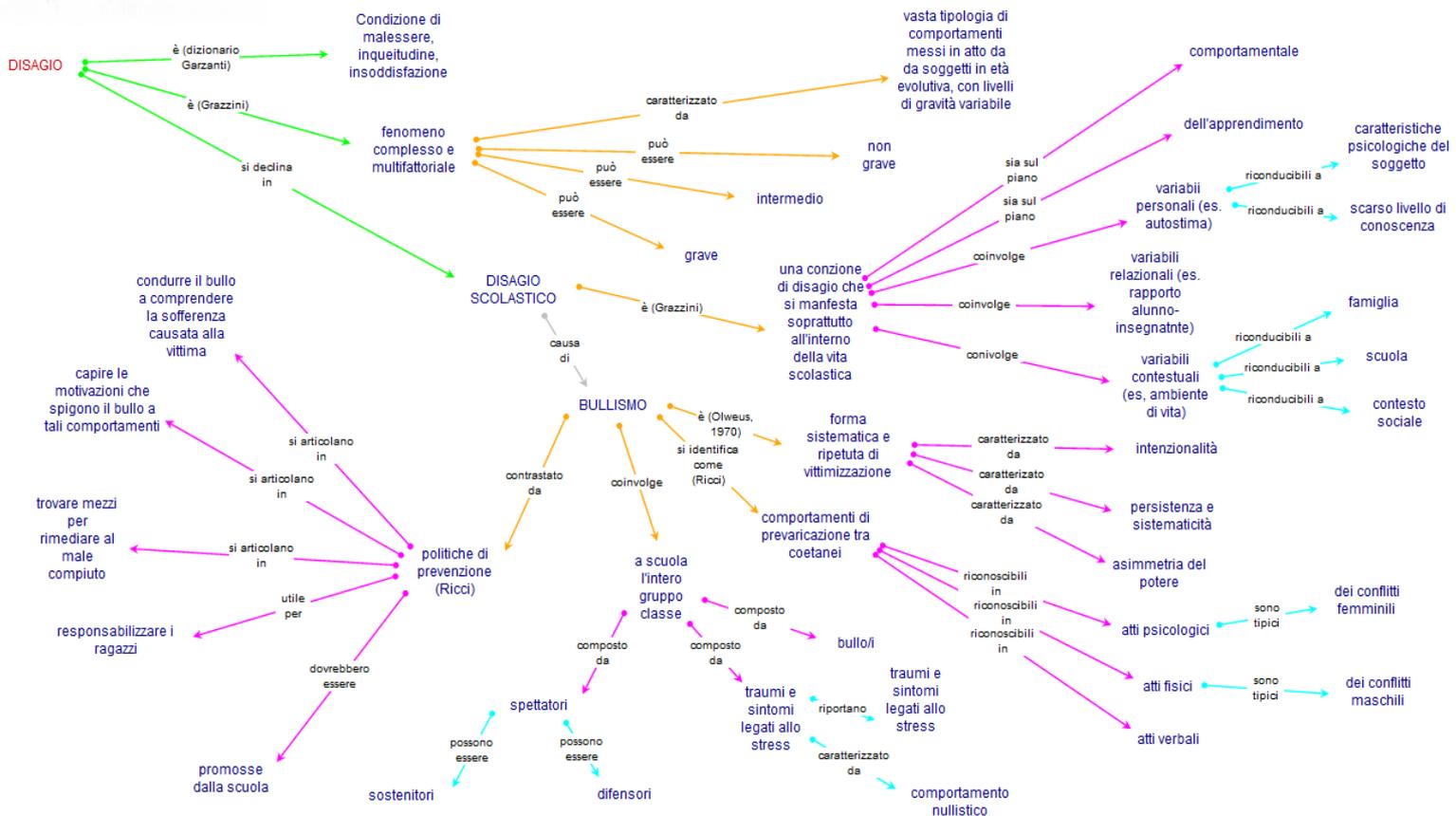
# 1. DEFINIZIONE DEL TEMA DI RICERCA, PROBLEMA CONOSCITIVO E OBIETTIVO DI RICERCA:

TEMA: Disagio scolastico e bullismo.

PROBLEMA CONOSCITIVO: Vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo?

OBIETTIVO: Stabiliamo che vi sia relazione tra disagio scolastico e bullismo.

## 2. QUADRO TEORICO:



Il *disagio scolastico*, in questi ultimi anni, si è rivelato un problema che interessa la maggior parte dei sistemi educativi e coinvolge studenti di tutte le età. Per procedere con la nostra ricerca, abbiamo voluto chiarire il significato del termine *disagio*. Il dizionario Garzanti della Lingua italiana, intende il disagio come una condizione di malessere, di inquietudine e di insoddisfazione. Un'altra valida definizione di disagio è stata data da Pamela Grazzini che lo intende come un fenomeno complesso e multifattoriale, caratterizzato da una vasta tipologia di comportamenti messi in atto da soggetti in età evolutiva, con livelli di gravità diversi:

- Non grave: consiste in stati di malessere per esperienze di insuccesso (scolastico, relazionale) e si espone con comportamenti di chiusura, di aggressività, di autosvalutazione;

- Intermedio: si manifesta con comportamenti strasgressivi spesso agiti nel gruppo e con il gruppo (es. intimidazioni a soggetti più deboli);
- Grave: si manifesta con comportamenti aggressivi e trasgressivi illegali (es. furti, spaccio). (Liverta Sempio, Confalonieri, Scaratti, 1999).

Tra le diverse declinazioni di disagio, abbiamo preso in considerazione quella di disagio scolastico, il quale si manifesta soprattutto all'interno della vita scolastica, sia sul piano comportamentale che su quello dell'apprendimento. Questo, coinvolge variabili personali, come ad esempio l'autostima, riconducibili a caratteristiche psicologiche del soggetto e scarso livello di conoscenza. Inoltre, sono coinvolte variabili relazionali (es. rapporto alunno-insegnante) e variabili contestuali (es. l'ambiente di vita); queste ultime riconducibili a famiglia, scuola e contesto sociale.

Secondo la definizione di Olweus, studioso norvegese, si considera bullismo una forma sistematica e ripetuta di vittimizzazione, caratterizzata da: intenzionalità (il bullo provoca intenzionalmente un danno alla vittima), persistenza e sistematicità (gli episodi non sono isolati ma ripetuti), asimmetria del potere (fra il bullo e la vittima vi è uno squilibrio fisico e di potere).

Tutto questo, mina al benessere dell'individuo, e di conseguenza al rapporto di fiducia e rispetto reciproco tra coetanei.

Per Alessandro Ricci, psicologo e psicoterapeuta, il bullismo si identifica in comportamenti di prevaricazione tra coetanei, riconoscibili in:

- Atti psicologici: tipici dei conflitti femminili;
- Atti fisici: tipici dei conflitti maschili;
- Atti verbali.

Questo fenomeno, a scuola, va al di là del singolo alunno e coinvolge spesso gli altri compagni e l'intero gruppo classe. Quest'ultimo è composto da tre tipi di attori: bullo, vittima e spettatori.

Per quanto riguarda il **bullo**, si tratta di un soggetto che adotta comportamenti di prevaricazione ripetuti in un arco temporale in modo intenzionale verso la vittima. Alcune delle cause che lo portano ad essere definito bullo, si riscontrano in due principali contesti. Il primo è quello familiare, dove oltre a carenze educative possono presentarsi sistemi valoriali che esaltano un modo di porsi dominante e prevaricante. Il secondo, è quello socio-ambientale e scolastico, dove « [...] *i ragazzi non sistematicamente de valorizzati, ma caratterizzati da una sostanziale insicurezza di fondo, risultato di carenze educative, possono, se non sono in grado di eccellere in nessun altro campo, investire in modo esagerato sulla propria immagine, soprattutto se i modelli familiari giustificano e valorizzano questo modo di essere. Questo li può portare ad esprimere un forte bisogno di potere, dominio e di controllo sui propri pari, "usando gli altri" per timore di "essere usati". Tale dominio può essere raggiunto esercitando violenza e sopraffazione oppure seducendo i propri pari, controllandoli in modo subdolo e indiretto*». (Trincherò, p.28 in Gallina, Dentro il bullismo, 2011)

Per **vittima** si intende il soggetto che subisce i suddetti comportamenti di prevaricazione. Si caratterizza per il suo comportamento nullistico, che si riversa sul rendimento scolastico. Infatti, gli studenti che subiscono

violenze hanno spesso difficoltà a concentrarsi per effetto dell'ansia e dei traumi subiti, sfociando in problemi di stress sia psicologico che fisico.

Nelle dinamiche fattuali all'interno del fenomeno del bullismo, oltre al bullo e la vittima, prendono parte ulteriori attori. Chiamiamo **gregari** coloro che fiancheggiavano e incitano il bullo, i quali non prendono parte attivamente all'azione collusiva, ma vengono considerati allo stesso modo responsabili. Chiamiamo, invece, **spettatori**, gli osservatori passivi degli eventi che giocano un doppio ruolo a seconda della situazione: possono essere difensori della vittima (ad esempio consolandola) o possono essere sostenitori del bullo (ritenendo tali comportamenti nella norma).

La relazione tra i pari costituisce, oggi, forse il più importante **indicatore di benessere** in età evolutiva e il più attendibile predittore di esiti maladattivi nel corso dello sviluppo. Ne è prova la scuola, sede di dinamiche di appartenenza ed esclusione nel gruppo dei pari, che costituisce il luogo dove si verificano le maggiori manifestazioni legate al bullismo. Essa è terreno fertile per questo tipo di fenomeno poiché i diversi atti di bullismo accadono soprattutto nei momenti in cui i giovani non vengono controllati direttamente dagli insegnanti, come ad esempio durante l'intervallo, in mensa, nel tragitto casa-scuola. Nella lotta contro il bullismo le scuole si stanno muovendo verso politiche di prevenzione, sebbene non tutte siano già in grado o abbiano la volontà di attuarle. Parte di queste politiche nella fattispecie, riguardano il lavoro che può essere fatto con il bullo: aiutarlo a comprendere la sofferenza che ha causato alla vittima, cercare di capire quali siano le motivazioni o i disagi che lo hanno spinto a tali comportamenti. In ultimo, trovare mezzi per rimediare al male compiuto è utile nella gestione di un evento critico a posteriori. Lavorare verso la creazione di questi **programmi educativi** può essere efficace non solo nella responsabilizzazione del ragazzo, ma anche per *sensibilizzare* le famiglie, i giovani e le scuole a questo tipo di prevenzione.

Riferimenti bibliografici e sitografici:

[http://www.educare.it/Scuola/difficolta/disagio\\_scolastico.htm](http://www.educare.it/Scuola/difficolta/disagio_scolastico.htm)

<http://www.alessandro-ricci.it/wp-content/uploads/2014/12/Atti-convegno-Fidae.pdf>

M.A.Gallina (2011) (a cura di), *Dentro il bullismo*, Milano, FrancoAngeli

### **3. FORMULAZIONE DELL'IPOTESI DI RICERCA ED ESTRAZIONE DEI FATTORI DALL'IPOTESI:**

IPOTESI: "Vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo".

Stabiliamo, ora, i fattori all'interno della nostra relazione:

- FATTORE INDIPENDENTE: Disagio scolastico.
- FATTORE DIPENDENTE: Bullismo.

### **4. SCELTA DELLA STRATEGIA DI RICERCA:**

Abbiamo scelto di utilizzare una ricerca di impostazione standard, con questionario semistrutturato, in quanto è lo strumento più adeguato per la quantificazione dei dati.

## 5. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI:

Esplicitiamo gli elementi osservabili.

FATTORI	INDICATORI	DOMANDE DEL QUESTIONARIO
Indipendente:  <b>DISAGIO SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporti interpersonali</li> </ul>	<b>D1.</b> Quando vivi dei successi o insuccessi (scolastico, sportivo, nelle amicizie) a chi li racconti?
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rendimento scolastico</li> </ul>	<b>D2.</b> In linea generale, la tua media scolastica è compresa tra:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intenzione di abbandonare gli studi</li> </ul>	<p><b>D3.</b> Hai intenzione di proseguire il tuo percorso di studi? Motiva la tua risposta (es. sì, perchè.../no, perchè...)</p> <p><b>D4.</b> Se hai risposto sì alla precedente domanda, che tipo di scuola superiore di secondo grado (licei, istituto tecnico, istituto professionale) hai scelto o stai pensando di frequentare?</p>
Dipendente:  <b>BULLISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Atti di prevaricazione</li> </ul>	<p><b>D5.</b> (Immagine 1) Quale situazione descrive la seguente immagine?</p> <p><b>D6.</b> Hai mai assistito a una situazione del genere? Se sì, che personaggio eri?</p> <p><b>D7.</b> (Immagine 2) Quale situazione descrive la seguente immagine?</p>

		<p><b>D8.</b> Hai mai assistito a una situazione del genere? Se sì, che personaggio eri?</p> <p><b>D9.</b> (Immagine 3) Quale situazione descrive la seguente immagine?</p> <p><b>D10.</b> Hai mai assistito a una situazione del genere? Se sì, che personaggio eri?</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Relazione tra pari</li> </ul>	<p><b>D8.</b> Che tipo di relazione hai con i tuoi compagni?</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sicurezza a scuola</li> </ul>	<p><b>D9.</b> Consideri la tua scuola un luogo protetto e sicuro?</p>

## 6. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO:

La popolazione di riferimento è costituita dagli studenti della scuola media statale “F. Brignone” di Pinerolo. Al colloquio di presentazione sono state selezionate dalla Dirigente Scolastica le classi 3<sup>a</sup> A (21 allievi) , 2<sup>a</sup> C (24 allievi), 2<sup>a</sup> B (24 allievi). La scelta è stata presa basandosi sui vissuti delle diverse classi.

## 7. CAMPIONE E CAMPIONAMENTO:

CAMPIONE: stabilito dalla Dirigente Scolastica un insieme ristretto di studenti su cui verrà condotta la ricerca empirica.

CAMPIONAMENTO: la tecnica di campionamento utilizzata è il campionamento non probabilistico ragionato. La soluzione è stata dettata da esigenze pratiche di rapidità e dalla necessità di avere come campione soggetti con un dato carattere scelto in base allo scopo della ricerca.

## 8. TECNICHE E STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DEI DATI:

Per rilevare le informazioni necessarie alla nostra ricerca, siamo ricorse all'utilizzo di un questionario autocompilato anonimo, semi strutturato, costituito da domande a risposta aperta e chiusa. Tutto questo è stato pensato al fine di ricavare informazioni utili a stabilire se vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo.

## 9. QUESTIONARIO:

Gentili studenti,

siamo tre studentesse dell'Università di Torino del corso di laurea in Scienze dell'Educazione e chiediamo la vostra collaborazione e disponibilità per la compilazione del seguente questionario, dal titolo "*Vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo?*" e facente parte di una ricerca empirica compiuta durante il corso di "Pedagogia sperimentale".

Inoltre, vogliamo informarvi che il questionario e i dati che otterremo dalle vostre risposte saranno assolutamente anonimi e dunque non sarà possibile ricondurle all'identità del compilatore; i dati rilevati saranno utilizzati soltanto ai fini del nostro progetto di ricerca.

Il questionario è composto da 17 domande che possono essere:

- a **risposta multipla**: dovrete indicare **una** o **più** preferenze, in base alla richiesta della domanda, tra le soluzioni proposte;
- a **risposta aperta**: dovrete riempire lo spazio a disposizione con la risposta che, a vostro parere, soddisfa il quesito posto.

Vi ringraziamo per la gentile collaborazione e per il tempo che avete dedicato alla compilazione del nostro questionario.

Pieretto Giada  
Tinebra Marianteresa  
Vignolo Sara

Compilare in stampatello

1) Età |\_\_|\_\_|

2) Sesso

1.  F
2.  M

3) Luogo di residenza

---

4) Titolo di studio di tuo padre:

1.  Diploma di scuola secondaria di primo grado
2.  Diploma di scuola secondaria di secondo grado
3.  Laurea

5) Titolo di studio di tua madre:

1.  Diploma di scuola secondaria di primo grado
2.  Diploma di scuola secondaria di secondo grado
3.  Laurea

6) Quando vivi dei successi o insuccessi (scolastico, sportivo, nelle amicizie) a chi li racconti? (più di una risposta)

1.  Mamma
2.  Papà
3.  Insegnanti
4.  Amici
5.  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

7) In linea generale, la tua media scolastica è compresa tra (solo una risposta):

1.  Inferiore a 6
2.  Tra 6 e 8
3.  Tra 8 e 10

8) Hai intenzione di proseguire il tuo percorso di studi? Motiva la tua risposta (es. sì, perché... /no, perché...)

---

---

---

---

9) Se hai risposto sì alla precedente domanda, che tipo di scuola superiore di secondo grado (licei, istituto tecnico, istituto professionale) hai scelto o stai pensando di frequentare?

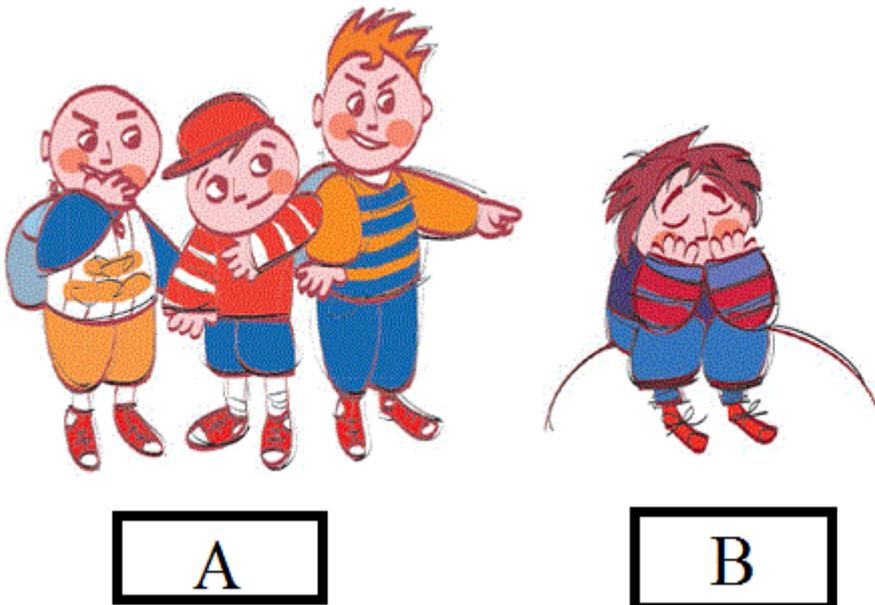
---

---

---

---

10) Quale situazione descrive la seguente immagine?



---

---

---

---

11) Hai mai assistito a una situazione del genere?

- 1.  Sì
- 2.  No

Se sì, che personaggio eri?

---

---

---

---

12) Quale situazione descrive la seguente immagine?



---

---

---

---

13) Hai mai assistito a una situazione del genere?

- 1.  Sì
- 2.  No

Se sì, che personaggio eri?

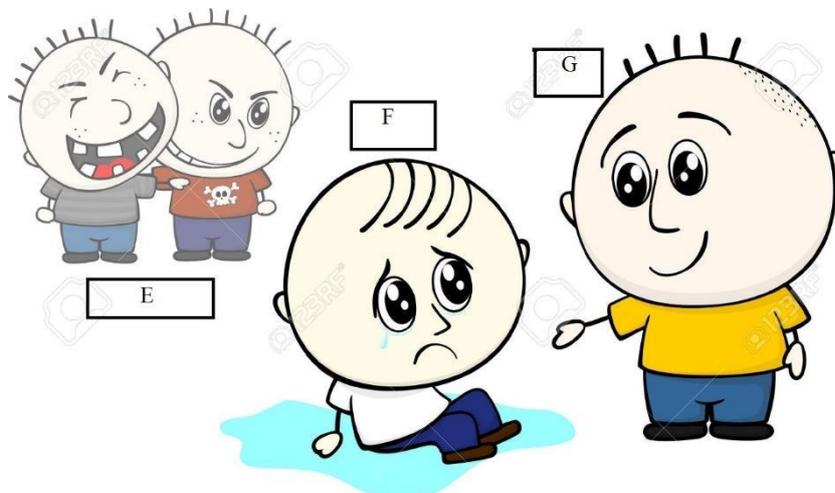
---

---

---

---

14) Quale situazione descrive la seguente immagine?



---

---

---

---

15) Hai mai assistito a una situazione del genere?

1.  Sì
2.  No

Se sì, che personaggio eri?

---

---

---

---

16) Che tipo di relazione hai con i tuoi compagni (solo una risposta)?

1.  Mi trovo bene con tutti
2.  Mi trovo bene solo con alcuni
3.  Non mi trovo bene con nessuno

17) Consideri la tua scuola, un luogo protetto e sicuro?

1.  Sì
2.  No

## **10.PIANO DI RACCOLTA DATI:**

Abbiamo preso accordi con la Responsabile di plesso e la Dirigente Scolastica della scuola media statale “F. Brignone”. In veste di ricercatori siamo state presenti in ogni singola fase. Il primo incontro è stato prettamente di tipo conoscitivo e per ricevere l’autorizzazione a somministrare i questionari. E’ stato fissato, poi, un secondo incontro per la somministrazione dello strumento per la rilevazione dei dati. Spiegato ai ragazzi come compilare il questionario e specificato l’anonimato di quest’ultimo, ne abbiamo attesa la compilazione ed infine l’abbiamo ritirato. Dopo aver raccolto i dati, abbiamo proseguito con la creazione di una matrice dati con l’utilizzo del programma Microsoft Excel, in cui ogni colonna rappresenta le variabili, cioè le domande del questionario, mentre le righe rappresentano i casi, cioè le risposte ottenute. Dall’incrocio di esse è stato generato un valore assunto. Ad ogni questionario è stato attribuito un codice.

## 11. ANALISI E LINEE GUIDA PER L'INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI:

Dopo aver ottenuto la nostra matrice dati, abbiamo proseguito con l'analisi dei dati, grazie all'utilizzo del programma JSSTAT reperibile all'indirizzo [www.far.unto.it](http://www.far.unto.it). Per una buona riuscita di quest'ultima, abbiamo compiuto due passi importanti: l'analisi monovariata e di seguito l'analisi bivariata.

### 11.1 ANALISI MONOVARIATA:

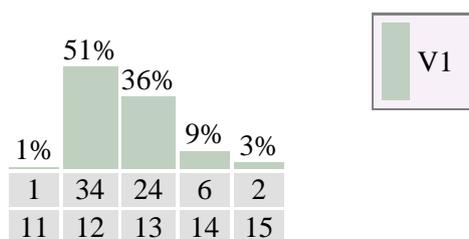
Si analizza ogni singola variabile di cui vengono calcolati gli indici di tendenza centrale (moda, media, mediana), gli indici di dispersione, la distribuzione di frequenza (semplice, cumulata) e la relativa rappresentazione grafica. L'analisi monovariata, ci ha permesso di descrivere l'andamento di ciascuna variabile.

#### 1. Età

##### Distribuzione di frequenza:

V1

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
11	1	1%	1	1%	0%:6%
12	34	51%	35	52%	39%:63%
13	24	36%	59	88%	24%:47%
14	6	9%	65	97%	2%:16%
15	2	3%	67	100%	0%:9%



##### Campione:

Numero di casi= 67

Indici di tendenza centrale:

Moda = 12

Mediana = 12

Media = 12.61

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.39

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.79

Indici di forma:

Asimmetria = 0.99

Curtosi = 0.79

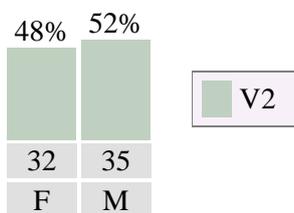
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 12.42 a 12.8
Scarto tipo	da 0.68 a 0.97

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.002

**2. Genere****Distribuzione di frequenza:****V2**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>F</b>	32	48%	32	48%	36%:60%
<b>M</b>	35	52%	67	100%	40%:64%

**Campione:**

Numero di casi= 67

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.52

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.5

Indici di forma:

Asimmetria = -0.09

Curtosi = -1.99

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.4 a 1.64
Scarto tipo	da 0.43 a 0.62

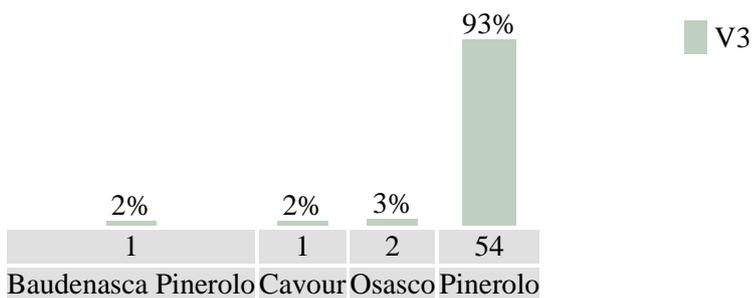
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.004

### 3. Luogo di residenza

#### Distribuzione di frequenza:

V3

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>Baudenasca Pinerolo</b>	1	2%	1	2%	0%:7%
<b>Cavour</b>	1	2%	2	3%	0%:7%
<b>Osasco</b>	2	3%	4	7%	0%:10%
<b>Pinerolo</b>	54	93%	58	100%	87%:100%



#### Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = Pinerolo

Mediana = Pinerolo

Indici di dispersione:

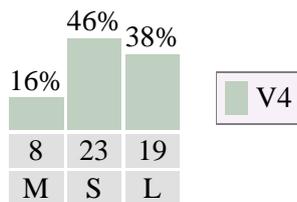
Squilibrio = 0.87

#### 4. Titolo di studio di tuo padre

##### Distribuzione di frequenza:

V4

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>Diploma Medie</b>	8	16%	8	16%	6%:26%
<b>Diploma Superiori</b>	23	46%	31	62%	32%:60%
<b>Laurea</b>	19	38%	50	100%	25%:51%



##### Campione:

Numero di casi= 50

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.22

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.38

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.7

Indici di forma:

Asimmetria = -0.33

Curtosi = -0.95

##### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.03 a 2.41
Scarto tipo	da 0.59 a 0.9

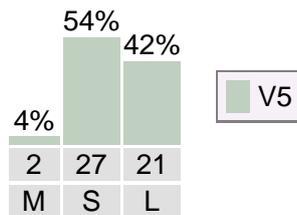
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.247

## 5. Titolo di studio di tua madre

### Distribuzione di frequenza:

V5

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>Diploma Medie</b>	2	4%	2	4%	0%:12%
<b>Diploma Superiori</b>	27	54%	29	58%	40%:68%
<b>Laurea</b>	21	42%	50	100%	28%:56%



### Campione:

Numero di casi= 50

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.38

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.47

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.56

Indici di forma:

Asimmetria = -0.2

Curtosi = -0.81

### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.22 a 2.54
Scarto tipo	da 0.48 a 0.72

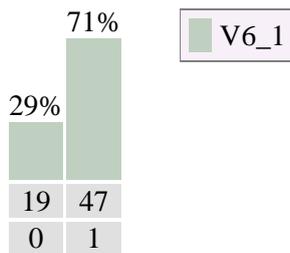
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.432

6. Quando vivi dei successi o insuccessi (scolastico, sportivo, nelle amicizie) a chi li racconti? (più di una risposta)

**Distribuzione di frequenza:**

**V6\_1**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>0</b>	19	29%	19	29%	18%:40%
<b>1</b>	47	71%	66	100%	60%:82%



**Campione:**

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 0.71

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.59

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.45

Indici di forma:

Asimmetria = -0.94

Curtosi = -1.12

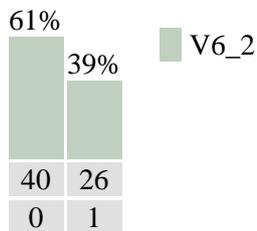
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.6 a 0.82
Scarto tipo	da 0.39 a 0.56

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.001

**Distribuzione di frequenza:****V6\_2**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	40	61%	40	61%	49%:72%
1	26	39%	66	100%	28%:51%

**Campione:**

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V6\_2

Media = 0.39

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.52

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.49

Indici di forma:

Asimmetria = 0.43

Curtosi = -1.81

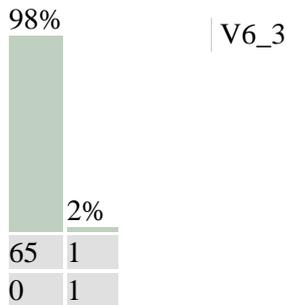
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.28 a 0.51
Scarto tipo	da 0.42 a 0.6

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.004

**Distribuzione di frequenza:****V6\_3**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	65	98%	65	98%	96%:100%
1	1	2%	66	100%	0%:6%

**Campione:**

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V6\_3

Media = 0.02

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.97

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.12

Indici di forma:

Asimmetria = 7.94

Curtosi = 61.02

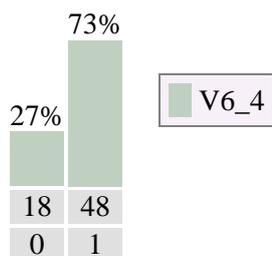
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da -0.01 a 0.04
Scarto tipo	da 0.11 a 0.15

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:**  
**V6\_4**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	18	27%	18	27%	17%:38%
1	48	73%	66	100%	62%:83%



**Campione:**

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 0.73

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.6

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.45

Indici di forma:

Asimmetria = -1.02

Curtosi = -0.96

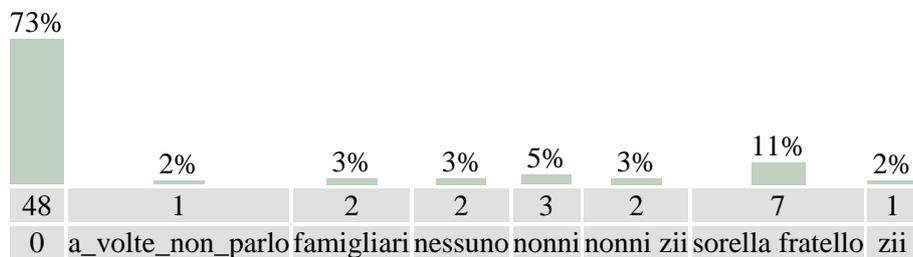
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.62 a 0.83
Scarto tipo	da 0.38 a 0.55

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.001

**Distribuzione di frequenza:  
V6\_5**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>0</b>	48	73%	48	73%	62%:83%
<b>a_volte_non_parlo</b>	1	2%	49	74%	0%:6%
<b>famigliari</b>	2	3%	51	77%	0%:9%
<b>nessuno</b>	2	3%	53	80%	0%:9%
<b>nonni</b>	3	5%	56	85%	0%:11%
<b>nonni zii</b>	2	3%	58	88%	0%:9%
<b>sorella fratello</b>	7	11%	65	98%	3%:18%
<b>Zii</b>	1	2%	66	100%	0%:6%



**Campione:**

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V6\_5

Indici di dispersione:

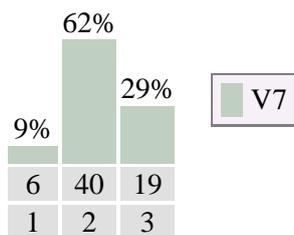
Squilibrio = 0.55

7. In linea generale la tua media, è compresa tra (solo una risposta):

**Distribuzione di frequenza:**

**V7**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	6	9%	6	9%	2%:16%
2	40	62%	46	71%	50%:73%
3	19	29%	65	100%	18%:40%



**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.2

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.47

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.59

Indici di forma:

Asimmetria = -0.07

Curtosi = -0.37

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.06 a 2.34
Scarto tipo	da 0.51 a 0.73

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.806

8. Hai intenzione di proseguire il tuo percorso di studi? Motiva la tua risposta (es. sì, perché... /no, perché...):

Distribuzione di frequenza:

V8

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
infermiera_maestra_segretaria	1	2%	1	2%	0%:6%
no_annoiarsi	1	2%	2	3%	0%:6%
no_fino_superiori	1	2%	3	5%	0%:6%
no_fino_superiori cameriere	1	2%	4	6%	0%:6%
no_la_scuola_non_mi_piace	1	2%	5	8%	0%:6%
scuola_professionale no licei	1	2%	6	10%	0%:6%
si_ambientarsi_nel_mondo_lavorativo	1	2%	7	11%	0%:6%
si_diploma_lavoro	1	2%	8	13%	0%:6%
si_futuro	1	2%	9	14%	0%:6%
si_lavoro	5	8%	14	22%	1%:15%
si_medico insegnante futuro_bello	1	2%	15	24%	0%:6%
si_soddisfazioni_genitori diventare psicologa	1	2%	16	25%	0%:6%
si_sogno	1	2%	17	27%	0%:6%
si_studi_imparare avvocato	1	2%	18	29%	0%:6%
si_studiare_futuro	1	2%	19	30%	0%:6%
si_superiori_obbligatorie università lavoro	1	2%	20	32%	0%:6%
si_università lavoro	1	2%	21	33%	0%:6%
sì_architetto	1	2%	22	35%	0%:6%
sì_curiosità	1	2%	23	37%	0%:6%
sì_diploma laurea estero lavoro	1	2%	24	38%	0%:6%
sì_diploma_laurea_lavoro	1	2%	25	40%	0%:6%
sì_diploma_lavoro	1	2%	26	41%	0%:6%
sì_fino_superiori	1	2%	27	43%	0%:6%
sì_futuro	4	6%	31	49%	0%:12%
sì_futuro_laurea_lavoro	1	2%	32	51%	0%:6%
sì_futuro_lavoro	1	2%	33	52%	0%:6%
sì_hockeista imparare_le_lingue	1	2%	34	54%	0%:6%
sì_imparare	1	2%	35	56%	0%:6%
sì_imparare_cose_nuove	1	2%	36	57%	0%:6%
sì_infermiera	1	2%	37	59%	0%:6%
sì_insegnante_psicologa	1	2%	38	60%	0%:6%
sì_laurea	2	3%	40	63%	0%:10%
sì_laurea_architettura	1	2%	41	65%	0%:6%
sì_lavoro	3	5%	44	70%	0%:11%
sì_lavoro_estero	2	3%	46	73%	0%:10%

<b>sì_lavoro_futuro</b>	1	2%	47	75%	0%:6%
<b>sì_lavoro_laurea_vita_migliore</b>	1	2%	48	76%	0%:6%
<b>sì_lavoro_psicologia</b>	1	2%	49	78%	0%:6%
<b>sì_lavoro_studi</b>	1	2%	50	79%	0%:6%
<b>sì_liceo università lavoro</b>	1	2%	51	81%	0%:6%
<b>sì_pilota</b>	1	2%	52	83%	0%:6%
<b>sì_scienze_umane_università</b>	1	2%	53	84%	0%:6%
<b>sì_soldi</b>	1	2%	54	86%	0%:6%
<b>sì_studi imparare</b>	1	2%	55	87%	0%:6%
<b>sì_studio</b>	2	3%	57	90%	0%:10%
<b>sì_successo_lavoro</b>	1	2%	58	92%	0%:6%
<b>sì_superiori università lavoro</b>	1	2%	59	94%	0%:6%
<b>sì_tecnico_informatico</b>	1	2%	60	95%	0%:6%
<b>sì_veterinario</b>	1	2%	61	97%	0%:6%
<b>sì_vita_migliore</b>	1	2%	62	98%	0%:6%
<b>sì_voglia_iniziare_nuove_cose</b>	1	2%	63	100%	0%:6%

**Campione:**

Numero di casi= 63

Indici di tendenza centrale:

Moda = sì\_lavoro

Mediana = sì\_futuro\_laurea\_lavoro

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.03

9. Se hai risposto sì alla precedente domanda, che tipo di scuola superiore di secondo grado (licei, istituto tecnico, istituto professionale) hai scelto o stai pensando di frequentare?

**Distribuzione di frequenza:**

**V9**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>Alberghiero</b>	5	8%	5	8%	1%:15%
<b>alberghiero estetista</b>	1	2%	6	10%	0%:7%
<b>alberghiero socio_economico</b>	1	2%	7	11%	0%:7%
<b>ancora_nessuna_idea</b>	4	7%	11	18%	0%:13%
<b>istituto_tecnico</b>	1	2%	12	20%	0%:7%
<b>istituto_creativo</b>	1	2%	13	21%	0%:7%
<b>istituto_professionale</b>	3	5%	16	26%	0%:11%
<b>istituto_tecnico</b>	4	7%	20	33%	0%:13%
<b>istituto_tecnico meccanica_meccatronica</b>	1	2%	21	34%	0%:7%
<b>istitututo_di_informatica_e_telecomunicazioni</b>	1	2%	22	36%	0%:7%
<b>Liceo</b>	4	7%	26	43%	0%:13%
<b>liceo classico</b>	1	2%	27	44%	0%:7%
<b>liceo_artistico</b>	1	2%	28	46%	0%:7%
<b>liceo_classico</b>	1	2%	29	48%	0%:7%
<b>liceo_classico liceo_artistico liceo_scientifico</b>	1	2%	30	49%	0%:7%
<b>liceo_classico conservatorio</b>	1	2%	31	51%	0%:7%
<b>liceo_economico_sociale</b>	2	3%	33	54%	0%:10%
<b>liceo_linguistico</b>	2	3%	35	57%	0%:10%
<b>liceo_scientifico</b>	4	7%	39	64%	0%:13%
<b>liceo_scientifico liceo_linguistico</b>	1	2%	40	66%	0%:7%
<b>liceo_scientifico_normale</b>	2	3%	42	69%	0%:10%
<b>liceo_scientifico_sportivo</b>	1	2%	43	70%	0%:7%
<b>liceo_scienze_applicate</b>	1	2%	44	72%	0%:7%
<b>liceo_scienze_umane</b>	7	11%	51	84%	3%:19%
<b>liceo_scienze_umane linguistico</b>	1	2%	52	85%	0%:7%
<b>liceo_sportivo alberghiero</b>	1	2%	53	87%	0%:7%
<b>liceo_sportivo università</b>	1	2%	54	89%	0%:7%
<b>Linguistico</b>	1	2%	55	90%	0%:7%
<b>Magistrale</b>	1	2%	56	92%	0%:7%
<b>magistrale ragioneria</b>	1	2%	57	93%	0%:7%
<b>Meccanica</b>	1	2%	58	95%	0%:7%
<b>meccanico ingegnere</b>	1	2%	59	97%	0%:7%
<b>Poliziotto</b>	1	2%	60	98%	0%:7%
<b>settore_economico_ragioneria artistico</b>	1	2%	61	100%	0%:7%

**Campione:**

Numero di casi= 61

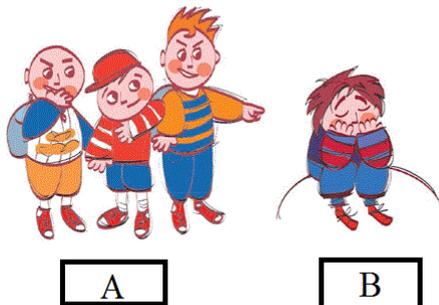
Indici di tendenza centrale:

Moda = liceo\_scienze\_umane

Mediana = liceo\_classico conservatorio

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.05

10. Quale situazione descrive la seguente immagine?**Distribuzione di frequenza:****V10**

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
<b>A_bulli B preso in giro da bulli</b>	1	2%	1	2%	0%:6%
<b>A_bulli complici insultano B vittima</b>	1	2%	2	3%	0%:6%
<b>A_bulli deridono emarginano B vittima compagno</b>	1	2%	3	5%	0%:6%
<b>A_bulli deridono prendono in giro ragazzo B</b>	1	2%	4	6%	0%:6%
<b>A_bulli escludono B B rimane solo</b>	1	2%	5	8%	0%:6%
<b>A_bulli fanno violenza verbale a B vittima</b>	1	2%	6	9%	0%:6%
<b>A_bulli potenti B vittima bullismo solo</b>	1	2%	7	11%	0%:6%
<b>A_bulli prendono in giro B</b>	1	2%	8	12%	0%:6%
<b>A_bulli prendono in giro B vittima</b>	1	2%	9	14%	0%:6%
<b>A_bulli prendono in giro B vittima sola</b>	1	2%	10	15%	0%:6%
<b>A_bulli scuola prendono in giro picchiano ragazzo debole B B ragazzo debole della classe o scuola subisce cattiverie</b>	1	2%	11	17%	0%:6%

A_bulli_superiori_prendono_in_giro_B B_subisce_atti_di_bullismo	1	2%	12	18%	0%:6%
A_bulli_verso_b	1	2%	13	20%	0%:6%
A_bullismo_B_triste_preso_in_giro	1	2%	14	21%	0%:6%
A_bullismo_B	1	2%	15	23%	0%:6%
A_bullizza_B	1	2%	16	24%	0%:6%
A_bullizzano_B	1	2%	17	26%	0%:6%
A_bullo_con_due_complici_prendono_in_giro_vittima_B	1	2%	18	27%	0%:6%
A_commettono_atto_di_bullismo_B	1	2%	19	29%	0%:6%
A_deridono_B_vittima_B_piange_imbarazzato	2	3%	21	32%	0%:9%
A_insultano_B	1	2%	22	33%	0%:6%
A_non_vuole_aiutare_persona_difficoltà	1	2%	23	35%	0%:6%
A_prende_in_giro_B	1	2%	24	36%	0%:6%
A_prende_in_giro_B_B_triste	1	2%	25	38%	0%:6%
A_prende_in_giro_B_B_triste_solo_bullismo	1	2%	26	39%	0%:6%
A_prende_in_giro_esclude_B	1	2%	27	41%	0%:6%
A_prendere_in_giro_B	1	2%	28	42%	0%:6%
A_prendono_in_giro_ridono	1	2%	29	44%	0%:6%
A_prendono_in_giro_B_B_prova_a_ignorarli	1	2%	30	45%	0%:6%
A_prendono_in_giro_B_B_subice	1	2%	31	47%	0%:6%
A_prendono_in_giro_B_B_vittima_di_bullismo	1	2%	32	48%	0%:6%
A_prendono_in_giro_B_debole_solo	1	2%	33	50%	0%:6%
A_prendono_in_giro_B_in_minoranza_bullismo	1	2%	34	52%	0%:6%
A_prendono_in_giro_B_vittima	1	2%	35	53%	0%:6%

<b>A_prepotenza_bullismo B_minoranza</b>	1	2%	36	55%	0%:6%
<b>A_ragazzi_superiorità_ragazzo_B B_triste_isolamento</b>	1	2%	37	56%	0%:6%
<b>atti_di_bullismo A_bulli_prendono_in_giro_B</b>	1	2%	38	58%	0%:6%
<b>atto_di_bullismo ragazzi_prendono_in_giro_ragazzo_solo</b>	1	2%	39	59%	0%:6%
<b>bambini_prendono_in_giro_bambino</b>	1	2%	40	61%	0%:6%
<b>bambino_solo altri_prendono_in_giro_perchè_diverso</b>	1	2%	41	62%	0%:6%
<b>bulli_deridono_B B_solo</b>	1	2%	42	64%	0%:6%
<b>bulli_felici_deridono_bambino_triste</b>	1	2%	43	65%	0%:6%
<b>bulli_maltrattano_B bulli_sbagliano B_piccolo_no_difesa</b>	1	2%	44	67%	0%:6%
<b>bulli_prendono_in_giro_compagno B_non_sa_difendersi_non_ha_amici</b>	1	2%	45	68%	0%:6%
<b>bulli_prendono_in_giro_ragazzo</b>	1	2%	46	70%	0%:6%
<b>bulli_presa_in_giro</b>	1	2%	47	71%	0%:6%
<b>bulli_vittima</b>	1	2%	48	73%	0%:6%
<b>Bullismo</b>	1	2%	49	74%	0%:6%
<b>bullismo A_prendono_in_giro_persona_B_vittima_soffre</b>	1	2%	50	76%	0%:6%
<b>bullismo ragazzi_A_prendono_in_giro_ragazzo_B ragazzo_B_isolato</b>	1	2%	51	77%	0%:6%
<b>bullismo_verso_persona_indifesa</b>	1	2%	52	79%	0%:6%
<b>gruppo_A_deride_B</b>	1	2%	53	80%	0%:6%
<b>gruppo_A_deride_B_vittima atti_di_bullismo</b>	1	2%	54	82%	0%:6%
<b>gruppo_sta_lontano_dal_ragazzo</b>	1	2%	55	83%	0%:6%
<b>prendere_in_giro</b>	1	2%	56	85%	0%:6%
<b>qualcuno_migliore_alza_le_mani</b>	1	2%	57	86%	0%:6%
<b>ragazzi_A_escludono_prendono_in_giro_bullizzano_ragazzo_B</b>	1	2%	58	88%	0%:6%
<b>ragazzi_prendono_in_giro_deridono_ragazzo</b>	1	2%	59	89%	0%:6%

					%
<b>ragazzi prendono in giro deridono ragazzo solo</b>	1	2%	60	91%	0%:6 %
<b>ragazzi prendono in giro ragazzo</b>	2	3%	62	94%	0%:9 %
<b>ragazzi trattano male ragazzo</b>	1	2%	63	95%	0%:6 %
<b>ragazzo senza amici preso in giro</b>	1	2%	64	97%	0%:6 %
<b>tre ragazzi prendono in giro un povero ragazzo</b>	1	2%	65	98%	0%:6 %
<b>Tristezza</b>	1	2%	66	100%	0%:6 %

**Campione:**

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = A\_deridono\_B\_vittima B\_piange\_imbarazzato; ragazzi prendono in giro ragazzo

Mediana = tra A\_prendono\_in\_giro\_B\_debole\_solo e A\_prendono\_in\_giro\_B\_in\_minoranza\_bullismo

Indici di dispersione:

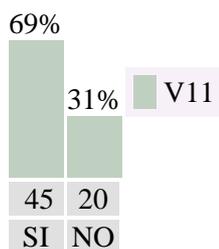
Squilibrio = 0.02

## 11. Hai mai assistito a una situazione del genere?

### Distribuzione di frequenza:

V11

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
SI	45	69%	45	69%	58%:80%
NO	20	31%	65	100%	20%:42%



### Campione:

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.31

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.57

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.46

Indici di forma:

Asimmetria = 0.83

Curtosi = -1.31

### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.2 a 1.42
Scarto tipo	da 0.4 a 0.57

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.002

**Distribuzione di frequenza:  
V11\_A**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>B</b>	4	9%	4	9%	1%:18%
<b>B emarginata presa in giro</b>	1	2%	5	11%	0%:9%
<b>a volte bullo molte volte aiutava</b>	1	2%	6	14%	0%:9%
<b>Aiuto</b>	1	2%	7	16%	0%:9%
<b>assistere scena</b>	1	2%	8	18%	0%:9%
<b>bullo spettatore colui che subiva</b>	1	2%	9	20%	0%:9%
<b>cerco di non far sentire male il ragazzo preso di mira</b>	1	2%	10	23%	0%:9%
<b>complice</b>	3	7%	13	30%	0%:14%
<b>dalla parte della vittima</b>	1	2%	14	32%	0%:9%
<b>Difende</b>	1	2%	15	34%	0%:9%
<b>difesa persona debole</b>	1	2%	16	36%	0%:9%
<b>difesa vittima incapace di rispondere agli insulti</b>	1	2%	17	39%	0%:9%
<b>entrambi</b>	1	2%	18	41%	0%:9%
<b>Escluso</b>	1	2%	19	43%	0%:9%
<b>fuori scena</b>	1	2%	20	45%	0%:9%
<b>gruppo no reazione</b>	1	2%	21	48%	0%:9%
<b>guardava vorrebbe intervenire in aiuto della vittima</b>	1	2%	22	50%	0%:9%
<b>litigi tra fratelli</b>	1	2%	23	52%	0%:9%
<b>nessuno dei due personaggi</b>	1	2%	24	55%	0%:9%
<b>nessuno dei due personaggi difendeva vittima</b>	1	2%	25	57%	0%:9%
<b>no bullo persona a volte prende in giro sa smettere</b>	1	2%	26	59%	0%:9%
<b>non c'entravo nulla bullo</b>	1	2%	27	61%	0%:9%
<b>osservatore</b>	2	5%	29	66%	0%:14%
<b>osservatore reazione dividere</b>	1	2%	30	68%	0%:9%
<b>osservatrice</b>	1	2%	31	70%	0%:9%
<b>prendeva in giro ora difende</b>	1	2%	32	73%	0%:9%
<b>prima bullo ora vittima</b>	1	2%	33	75%	0%:9%
<b>proteggeva ragazzo isolato</b>	1	2%	34	77%	0%:9%
<b>quella presa in giro</b>	1	2%	35	80%	0%:9%
<b>quello che guardava</b>	1	2%	36	82%	0%:9%
<b>quello che guardava a volte bullo</b>	1	2%	37	84%	0%:9%
<b>sia A che B</b>	1	2%	38	86%	0%:9%
<b>spettatore</b>	1	2%	39	89%	0%:9%
<b>spettatore poi difende vittima</b>	1	2%	40	91%	0%:9%

spettatori_si_sentiva_impotente	1	2%	41	93%	0%:9%
visto_che_sucedeva	1	2%	42	95%	0%:9%
Vittima	1	2%	43	98%	0%:9%
vittima_a_volte_complice	1	2%	44	100%	0%:9%

**Campione:**

Numero di casi= 44

Indici di tendenza centrale:

Moda = B

Mediana = tra guardava vorrebbe\_intervenire\_in\_aiuto\_della\_vittima e litigi\_tra\_fratelli

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.03

12. Quale situazione descrive la seguente immagine?



**Distribuzione di frequenza:**

V12

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
C_picchiato_costretto D_bullo_picchia	1	2%	1	2%	0%:6%
C_picchiato_da_bullo_D D_superiore	1	2%	2	3%	0%:6%
C_piccolo_indifeso_picchiato bullo più forte nessuno aiuta_C nessuno ferma_bullo	1	2%	3	5%	0%:6%
C_riceve_un_pugno_bullismo D_bullo	1	2%	4	6%	0%:6%
C_vittima_non_sa_difendersi D_bullo_picchia_C	1	2%	5	8%	0%:6%
C_vittima_picchiata_bullizzata D_bullo_grande_picchia	1	2%	6	9%	0%:6%
D_aiuta_C	1	2%	7	11%	0%:6%
D_atti_di_violenza_su_C	1	2%	8	12%	0%:6%
D_bullo_fa_violenza_fisica_a_C_vittima	1	2%	9	14%	0%:6%
D_bullo_grande_robsto_picchia_C	1	2%	10	15%	0%:6%
D_bullo_picchia_C C_indifeso bullismo	1	2%	11	17%	0%:6%
D_bullo_picchia_C C_subisce	1	2%	12	18%	0%:6%
D_bullo_picchia_C_vittima	2	3%	14	21%	0%:9%
D_bullo_picchia_C_vittima C_subisce_atti_di_bullismo	1	2%	15	23%	0%:6%

D_bullo_picchia_ragazzo C_picchiato	1	2%	16	24%	0%:6%
D_bullo_picchia_ragazzo ragazzo_cerca_di_difendersi	1	2%	17	26%	0%:6%
D_bullo_picchia_ragazzo_C	1	2%	18	27%	0%:6%
D_bullo_sta_per_colpire_C	1	2%	19	29%	0%:6%
D_bullo_tira_pugno_C C_cerca_di_proteggersi	1	2%	20	30%	0%:6%
D_bullo_tira_pugno_C_vittima	1	2%	21	32%	0%:6%
D_grande_C_piccolo	1	2%	22	33%	0%:6%
D_grande_picchia_C	2	3%	24	36%	0%:9%
D_grosso_cerca_di_picchiare_C C_vittima_cerca_di_liberarsi	1	2%	25	38%	0%:6%
D_picchia_C	6	9%	31	47%	2%:16%
D_sta_per_dare_pugno_C C_cerca_di_fermarlo	1	2%	32	48%	0%:6%
atti_di_bullismo D_bullo_picchia_C	1	2%	33	50%	0%:6%
azione_fisica_sulla_vittima bullismo	1	2%	34	52%	0%:6%
bambino_grande_picchiare_bambino_piccolo	1	2%	35	53%	0%:6%
bullismo	3	5%	38	58%	0%:11%
bullismo_violenza	1	2%	39	59%	0%:6%
bullo_D_vuole_picchiare_ragazzo_indifeso_C	1	2%	40	61%	0%:6%
bullo_picchiando_fermando_persona_piccola_no_reazione	1	2%	41	62%	0%:6%
bullo_picchiare	2	3%	43	65%	0%:9%
bullo_picchiare_vittima	1	2%	44	67%	0%:6%
bullo_tira_pugno_ragazzo	1	2%	45	68%	0%:6%
disturbo	1	2%	46	70%	0%:6%
due_ragazzi_litigano_per_qualcosa	1	2%	47	71%	0%:6%
minacciare_ragazzo_prenderlo_a_pugni	1	2%	48	73%	0%:6%
non_ha_capito_l'immagine	1	2%	49	74%	0%:6%
qualcuno_migliore_alza_le_mani_alle_person_e_indifese	1	2%	50	76%	0%:6%
ragazza_picchia_bambina	1	2%	51	77%	0%:6%
ragazzo_C_picchia_ragazzo_D	1	2%	52	79%	0%:6%
ragazzo_D_bullizza_C	1	2%	53	80%	0%:6%
ragazzo_D_strattona_picchia_ragazza_C	1	2%	54	82%	0%:6%
ragazzo_grande_picchia_ragazzo	1	2%	55	83%	0%:6%
ragazzo_grande_uno_debole	1	2%	56	85%	0%:6%
ragazzo_pcchia_ragazzo	1	2%	57	86%	0%:6%
ragazzo_picchia_ragazza	2	3%	59	89%	0%:9%
ragazzo_picchia_ragazza_più_debole	1	2%	60	91%	0%:6%
ragazzo_picchia_ragazzo	1	2%	61	92%	0%:6%
ragazzo_picchiare_altro_ragazzo ragazzo_chiede_pietà	1	2%	62	94%	0%:6%
ragazzo_più_debole_sta_per_essere_picchiato	1	2%	63	95%	0%:6%

ragazzo_viene_picchiato_da_uno_più_forte	1	2%	64	97%	0%:6%
violenza_cattiveria	1	2%	65	98%	0%:6%
vittima_C_strattonata_bullo_B_tirare_pugno_in_faccia	1	2%	66	100%	0%:6%

**Campione:**

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = D\_picchia\_C

Mediana = tra atti\_di\_bullismo D\_bullo\_picchia\_C e azione\_fisica\_sulla\_vittima bullismo

Indici di dispersione:

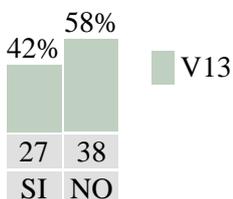
Squilibrio = 0.03

13. Hai mai assistito a una situazione del genere?

**Distribuzione di frequenza:**

**V13**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>SI</b>	27	42%	27	42%	30%:54%
<b>NO</b>	38	58%	65	100%	46%:70%



**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.58

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.49

Indici di forma:

Asimmetria = -0.34

Curtosi = -1.88

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.46 a 1.7
Scarto tipo	da 0.42 a 0.61

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.004

**Distribuzione di frequenza:****V13\_A**

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
<b>C</b>	3	11%	3	11%	0%:26%
<b>C D due_volte_da_lontano</b>	1	4%	4	15%	0%:15%
<b>C cercava_di_difendersi</b>	1	4%	5	19%	0%:15%
<b>Aiuto</b>	1	4%	6	22%	0%:15%
<b>assisteva</b>	1	4%	7	26%	0%:15%
<b>assisteva a_volte_interveniva_altre_no</b>	1	4%	8	30%	0%:15%
<b>cerca_di_far_si_che_non_succeda_la_situazione</b>	1	4%	9	33%	0%:15%
<b>colui_che_aiutava</b>	1	4%	10	37%	0%:15%
<b>consola_vittima</b>	1	4%	11	41%	0%:15%
<b>faceva_tifo</b>	1	4%	12	44%	0%:15%
<b>guardare_vicenda</b>	1	4%	13	48%	0%:15%
<b>guardava</b>	1	4%	14	52%	0%:15%
<b>guardava_compagno_picchiato_dopo_consola_aiuta</b>	1	4%	15	56%	0%:15%
<b>ha_provato_a_difendere_ora_non_più_complice</b>	1	4%	16	59%	0%:15%
<b>hanno_picchiato_l_amico_non_ha_fatto_niente</b>	1	4%	17	63%	0%:15%
<b>litigi_tra_sorelle_per_qualcosa</b>	1	4%	18	67%	0%:15%

<b>osservatore</b>	2	7%	20	74%	0%:22 %
<b>osservatrice</b>	1	4%	21	78%	0%:15 %
<b>palestra_compagni_di_squadra_si_picchiano</b>	1	4%	22	81%	0%:15 %
<b>palestra_compagni_di_squadra_si_picchiano_per_motivo_i rrilevante</b>	1	4%	23	85%	0%:15 %
<b>personaggio_esterno</b>	1	4%	24	89%	0%:15 %
<b>spettatore</b>	1	4%	25	93%	0%:15 %
<b>spettatrice</b>	1	4%	26	96%	0%:15 %
<b>Vittima</b>	1	4%	27	100%	0%:15 %

**Campione:**

Numero di casi= 27

Indici di tendenza centrale:

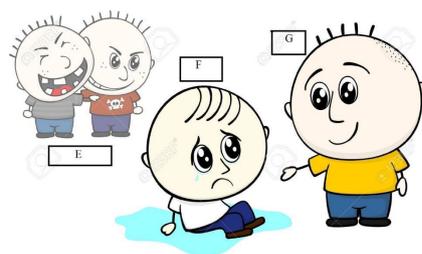
Moda = C

Mediana = guardava

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.05

14. Quale situazione descrive la seguente immagine?



Distribuzione di frequenza:

V14

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
E_bulletti_deridono_ragazzo_F G_ragazzo_sostiene_difende_amico	1	2%	1	2%	0%:6%
E_bulli_che_deridono F_ragazzo_caduto G_lo_aiuta	1	2%	2	3%	0%:6%
E_bulli_complici_hanno_insultato_picchiato_F_vittima G_aiuta	1	2%	3	5%	0%:6%
E_bulli_fanno_male_F_vittima G_amico_aiuta_F	1	2%	4	6%	0%:6%
E_bulli_fatto_male_bambino_che_piange un_altro_ragazzo_vuole_aiutare	1	2%	5	8%	0%:6%
E_bulli_fatto_male_vittima_F F_piange G_aiuta_vittima	1	2%	6	9%	0%:6%
E_bulli_hanno_fatto_piangere_F_vittima G_rassicura_consola_F	1	2%	7	11%	0%:6%
E_bulli_hanno_spinto_F_vittima F_è_caduto G_vittima_preso_in_giro_aiuta	1	2%	8	12%	0%:6%
E_bulli_prendono_in_giro_F_vittima G_aiuta_vittima	2	3%	10	15%	0%:9%
E_bullismo F_preso_in_giro G_aiuta_ragazzo_triste	1	2%	11	17%	0%:6%
E_bullizza_F G_aiuta_F	1	2%	12	18%	0%:6%
E_bullizzano_F G_aiuta_E_riprendersi	1	2%	13	20%	0%:6%
E_bullizzano_F G_amico_aiuta_F	1	2%	14	22%	0%:6%
E_colpevoli_assistono_ridono G_bullizza_F_vittima	1	2%	15	23%	0%:6%
E_compie_atti_di_bullismo F_vittima G_aiuta_F	1	2%	16	25%	0%:6%
E_deridono_F G_soccorre_aiuta_consola_F	1	2%	17	26%	0%:6%
E_due_bulli F_ragazzo_preso_in_giro G_ragazzo_aiuta	1	2%	18	28%	0%:6%

E_insulta_F G_aiuta_F	1	2%	19	29%	0%:6%
E_maltrattano_mani_piedi_voce_F_vittima G_compagno_aiuta_F	1	2%	20	31%	0%:6%
E_picchiano_F G_aiuta_F	1	2%	21	32%	0%:6%
E_prende_in_giro_F G_aiuta_F	1	2%	22	34%	0%:6%
E_prendono_in_giro_F F_viene_avvicinato_da_G G_da_ina_mano_a_F	1	2%	23	35%	0%:6%
E_prendono_in_giro_F G_aiuta	1	2%	24	37%	0%:6%
E_prendono_in_giro_F G_aiuta_F	1	2%	25	38%	0%:6%
E_prendono_in_giro_F G_aiuta_F F_indifeso	1	2%	26	40%	0%:6%
E_prendono_in_giro_F G_lo_aiuta_a_rilazarsi_difendere_da_E	1	2%	27	42%	0%:6%
E_prendono_in_giro_F_caduto G_aiuta_F_a_tirarsi_su	1	2%	28	43%	0%:6%
E_ridono-dopo_aver_picchiato_F F_vittima G_aiuta_vittima	1	2%	29	45%	0%:6%
E_ridono_di_F_che_è_caduto G_aiuta_ad_alzare_F	1	2%	30	46%	0%:6%
F_vittima G_aiuta E_bulli_che_trasformano_il_ragazzo_in_una_vittima	1	2%	31	48%	0%:6%
G_aiuta_F E_ferisce_F	1	2%	32	49%	0%:6%
G_aiuta_F F_bullizzato F_G_presi_in_giro	1	2%	33	51%	0%:6%
G_aiuta_F_dai_bulli_E	1	2%	34	52%	0%:6%
G_aiuta_F_protegge_da_E	1	2%	35	54%	0%:6%
G_prende_in_giro_F G_ride	1	2%	36	55%	0%:6%
aiutare_persone_in_casi_disperati	1	2%	37	57%	0%:6%
Aiuto	1	2%	38	58%	0%:6%
aiuto_vittima	1	2%	39	60%	0%:6%
atti di bullismo amico_lo_aiuta	1	2%	40	62%	0%:6%
bambini_prendono_in_giro bambino_piange bambino_aiuta	1	2%	41	63%	0%:6%
bambino_caduto ragazzo_aiuta	1	2%	42	65%	0%:6%

due_ridono_della_caduta					%
bulli_E_prendono_in_giro_ragazzo_F altro_ragazzo_aiuta_consola_F	1	2%	43	66%	0%:6 %
bulli_deridono_F_G_aiuta	1	2%	44	68%	0%:6 %
bulli_prendono_in_giro_F_G_aiuta	1	2%	45	69%	0%:6 %
bullismo	1	2%	46	71%	0%:6 %
bullismo_amico_a_fianco	1	2%	47	72%	0%:6 %
bullo_complice_E_deridono_vittima_F F_aiutata_amico_G	1	2%	48	74%	0%:6 %
due_bambini_prendono_in_giro_G_F G_fare_amicizia_FF_triste	1	2%	49	75%	0%:6 %
due_bulli_si_approfitavano_povero_ragazzo ragazzo_rassicurato_coccolato_padre	1	2%	50	77%	0%:6 %
due_ragazzi_bullizzano_F_G_aiuta	1	2%	51	78%	0%:6 %
due_ragazzi_prendono_in_giro_feriscono_persona un'_altra_aiuta	1	2%	52	80%	0%:6 %
due_ragazzi_prendono_in_giro_ragazzo altro_ragazzo_aiuta_ragazzo_preso_in_giro	1	2%	53	82%	0%:6 %
due_ragazzi_prendono_in_giro_un_ragazzo un_altro_gentile_lo_aiuta	1	2%	54	83%	0%:6 %
due_ragazzi_preso_in_giro_ragazzo_bullizzato_aiutato	1	2%	55	85%	0%:6 %
Gentile	1	2%	56	86%	0%:6 %
presa_in_giro_consolazione	1	2%	57	88%	0%:6 %
presa_in_giro_ragazzo_solo_consolato	1	2%	58	89%	0%:6 %
ragazzi_E_ridono_del_ragazzo_F_più_debole_aiutato_d a_G	1	2%	59	91%	0%:6 %
ragazzo_aiuta_due_ragazzi_prendono_in_giro	1	2%	60	92%	0%:6 %
ragazzo_cade_due_ragazzi_lo_prendono_in_giro ragazzo_gentile_aiuta	1	2%	61	94%	0%:6 %
ragazzo_piange_un_altro_aiuta_due_ragazzi_deridono	1	2%	62	95%	0%:6 %
ragazzo_preso_in_giro_amico_sostiene	1	2%	63	97%	0%:6 %
ragazzo_preso_in_giro_aiutato_da_un_altro_ragazzo	1	2%	64	98%	0%:6 %
ridono_F_piange_G_aiuta	1	2%	65	100%	0%:6 %

**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = E\_bulli\_prendono\_in\_giro\_F\_vittima G\_aiuta\_vittima

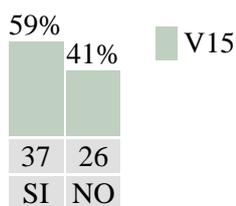
Mediana = G\_aiuta\_F F\_bullizzato F\_G\_presi\_in\_giro

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.02

15. Hai mai assistito a una situazione del genere?**Distribuzione di frequenza:****V15**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>SI</b>	37	59%	37	59%	47%:71%
<b>NO</b>	26	41%	63	100%	29%:53%

**Campione:**

Numero di casi= 63

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.41

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.52

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.49

Indici di forma:

Asimmetria = 0.35

Curtosi = -1.87

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.29 a 1.53
Scarto tipo	da 0.42 a 0.61

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.005

**Distribuzione di frequenza:  
V15\_A**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>E</b>	1	3%	1	3%	0%:11%
<b>E a_volte_G</b>	1	3%	2	5%	0%:11%
<b>F</b>	1	3%	3	8%	0%:11%
<b>F G</b>	1	3%	4	11%	0%:11%
<b>F a_volte_G</b>	1	3%	5	14%	0%:11%
<b>G</b>	6	16%	11	30%	4%:28%
<b>a_volte_G</b>	1	3%	12	32%	0%:11%
<b>Aiuto</b>	15	41%	27	73%	25%:56%
<b>amica_che_difende</b>	1	3%	28	76%	0%:11%
<b>Consola</b>	1	3%	29	78%	0%:11%
<b>guardava</b>	1	3%	30	81%	0%:11%
<b>interviene_soccorre</b>	1	3%	31	84%	0%:11%
<b>qualche_volta_aiuta</b>	1	3%	32	86%	0%:11%
<b>quello_che_è_caduto</b>	1	3%	33	89%	0%:11%
<b>sia_E_che_G</b>	1	3%	34	92%	0%:11%
<b>spesso_F</b>	1	3%	35	95%	0%:11%
<b>spettatore aiutante</b>	1	3%	36	97%	0%:11%
<b>Vittima</b>	1	3%	37	100%	0%:11%

**Campione:**

Numero di casi= 37

Indici di tendenza centrale:

Moda = aiuto

Mediana = aiuto

Indici di dispersione:

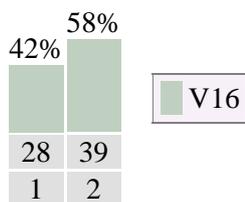
Squilibrio = 0.2

16. Che tipo di relazione hai con i tuoi compagni (solo una risposta)?

**Distribuzione di frequenza:**

**V16**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	28	42%	28	42%	30%:54%
2	39	58%	67	100%	46%:70%



**Campione:**

Numero di casi= 67

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.58

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.49

Indici di forma:

Asimmetria = -0.33

Curtosi = -1.89

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.46 a 1.7
Scarto tipo	da 0.43 a 0.61

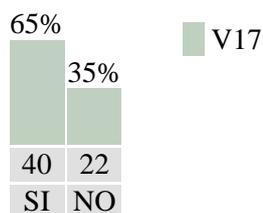
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.004

17. Consideri la tua scuola, un luogo protetto e sicuro?

**Distribuzione di frequenza:**

**V17**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>SI</b>	40	65%	40	65%	53%:76%
<b>NO</b>	22	35%	62	100%	24%:47%



**Campione:**

Numero di casi= 62

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.35

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.54

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.48

Indici di forma:

Asimmetria = 0.61

Curtosi = -1.63

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.24 a 1.47
Scarto tipo	da 0.41 a 0.6

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.005

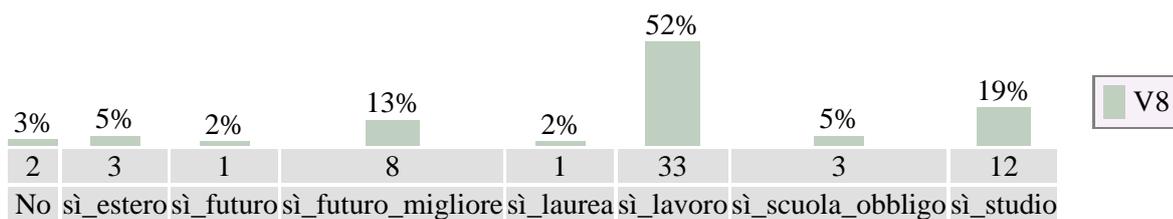
## 11.1 ANALISI MONOVARIATA DELLE VARIABILI CATEGORIZZATE:

8. Hai intenzione di proseguire il tuo percorso di studi? Motiva la tua risposta (es. sì, perché... /no, perché...):

**Distribuzione di frequenza:**

**V8**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No	2	3%	2	3%	0%:10%
sì_estero	3	5%	5	8%	0%:11%
sì_futuro	1	2%	6	10%	0%:6%
sì_futuro_migliore	8	13%	14	22%	4%:21%
sì_laurea	1	2%	15	24%	0%:6%
sì_lavoro	33	52%	48	76%	40%:65%
sì_scuola_obbligo	3	5%	51	81%	0%:11%
sì_studio	12	19%	63	100%	9%:29%



**Campione:**

Numero di casi= 63

Indici di tendenza centrale:

Moda = sì\_lavoro

Mediana = sì\_lavoro

Indici di dispersione:

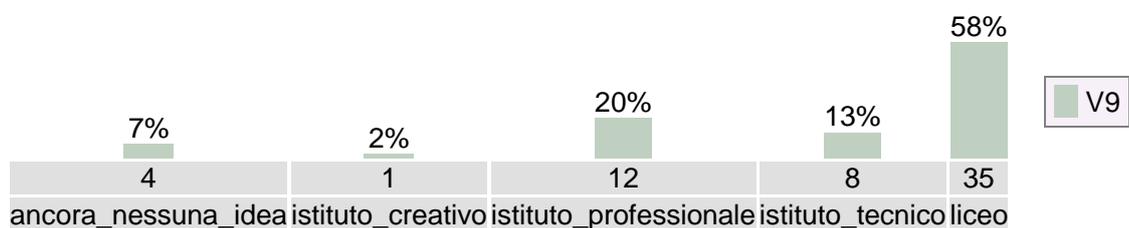
Squilibrio = 0.33

9. Se hai risposto sì alla precedente domanda, che tipo di scuola superiore di secondo grado (licei, istituto tecnico, istituto professionale) hai scelto o stai pensando di frequentare?

**Distribuzione di frequenza:**

**V9**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>ancora_nessuna_idea</b>	4	7%	4	7%	0%:13%
<b>istituto_creativo</b>	1	2%	5	8%	0%:7%
<b>istituto_professionale</b>	12	20%	17	28%	10%:30%
<b>istituto_tecnico</b>	8	13%	25	42%	5%:22%
<b>liceo</b>	35	58%	60	100%	46%:71%



**Campione:**

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

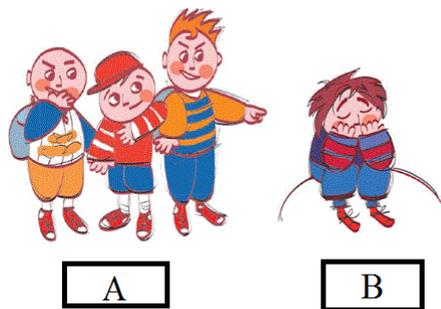
Moda = liceo

Mediana = liceo

Indici di dispersione:

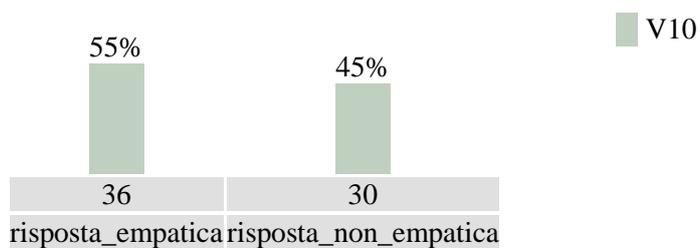
Squilibrio = 0.4

10. Quale situazione descrive la seguente immagine?



**Distribuzione di frequenza:  
V10**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>risposta_empatica</b>	36	55%	36	55%	43%:67%
<b>risposta_non_empatica</b>	30	45%	66	100%	33%:57%



**Campione:**

Numero di casi= 66

Indici di tendenza centrale:

Moda = risposta\_empatica

Mediana = risposta\_empatica

Indici di dispersione:

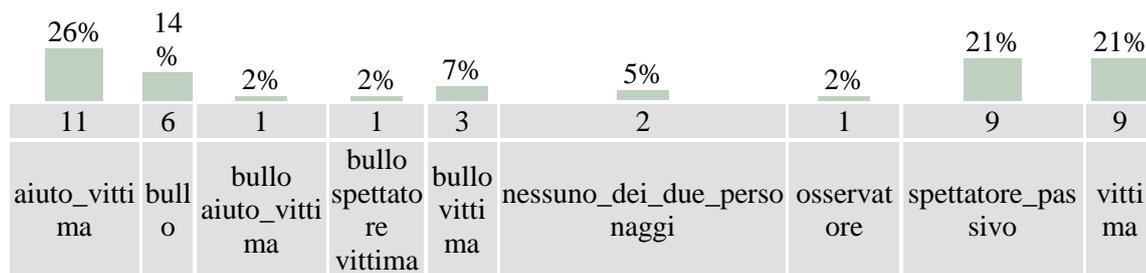
Squilibrio = 0.5

## 11. Hai mai assistito a una situazione del genere?

### Distribuzione di frequenza:

V11\_A

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
aiuto_vittima	11	26%	11	26%	13%:39%
bullo	6	14%	17	40%	4%:24%
bullo aiuto_vittima	1	2%	18	42%	0%:9%
bullo spettatore vittima	1	2%	19	44%	0%:9%
bullo vittima	3	7%	22	51%	0%:15%
nessuno_dei_due_personaggi	2	5%	24	56%	0%:14%
osservatore	1	2%	25	58%	0%:9%
spettatore passivo	9	21%	34	79%	9%:33%
vittima	9	21%	43	100%	9%:33%



### Campione:

Numero di casi= 43

Indici di tendenza centrale:

Moda = aiuto\_vittima

Mediana = bullo vittima

Indici di dispersione:

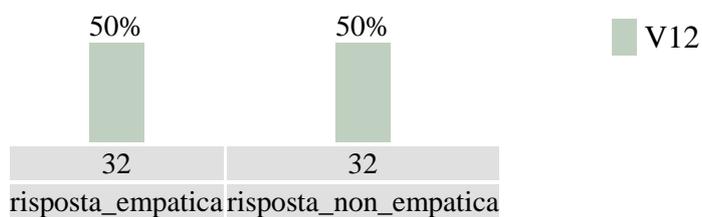
Squilibrio = 0.18

12. Quale situazione descrive la seguente immagine?



**Distribuzione di frequenza:**  
V12

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>risposta_empatica</b>	32	50%	32	50%	38%:62%
<b>risposta_non_empatica</b>	32	50%	64	100%	38%:62%



**Campione:**

Numero di casi= 64

Indici di tendenza centrale:

Moda = risposta\_empatica; risposta\_non\_empatica

Mediana = tra risposta\_empatica e risposta\_non\_empatica

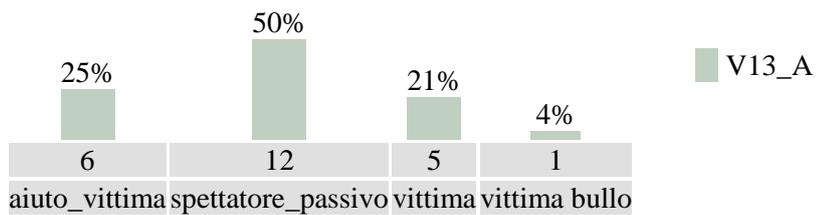
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

### 13. Hai mai assistito a una situazione del genere?

#### V13\_A

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>aiuto_vittima</b>	6	25%	6	25%	4%:46%
<b>spettatore_passivo</b>	12	50%	18	75%	29%:71%
<b>vittima</b>	5	21%	23	96%	4%:42%
<b>vittima bullo</b>	1	4%	24	100%	0%:17%



#### **Campione:**

Numero di casi= 24

Indici di tendenza centrale:

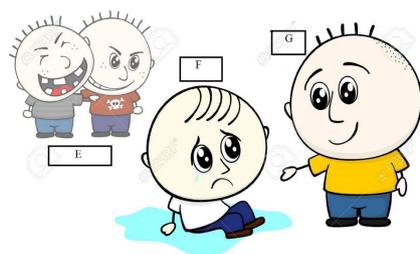
Moda = spettatore\_passivo

Mediana = spettatore\_passivo

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.36

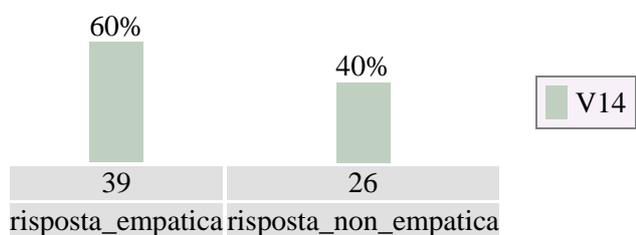
14. Quale situazione descrive la seguente immagine?



**Distribuzione di frequenza:**

**V14**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>risposta_empatica</b>	39	60%	39	60%	48%:72%
<b>risposta_non_empatica</b>	26	40%	65	100%	28%:52%



**Campione:**

Numero di casi= 65

Indici di tendenza centrale:

Moda = risposta\_empatica

Mediana = risposta\_empatica

Indici di dispersione:

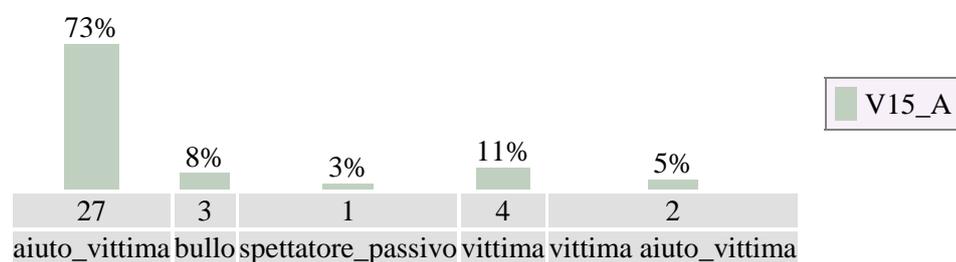
Squilibrio = 0.52

### 15. Hai mai assistito a una situazione del genere?

#### Distribuzione di frequenza:

V15\_A

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
<b>aiuto_vittima</b>	27	73%	27	73%	59%:87%
<b>Bullo</b>	3	8%	30	81%	0%:17%
<b>spettatore_passivo</b>	1	3%	31	84%	0%:11%
<b>Vittima</b>	4	11%	35	95%	1%:21%
<b>vittima aiuto_vittima</b>	2	5%	37	100%	0%:13%



#### Campione:

Numero di casi= 37

Indici di tendenza centrale:

Moda = aiuto\_vittima

Mediana = aiuto\_vittima

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.55

## 11.2 ANALISI BIVARIATA:

Dopo aver eseguito l'analisi monovariata dei dati abbiamo effettuato l'analisi bivariata, ovvero abbiamo operato al fine di spiegare una relazione tra fattori. Essa ci ha permesso, quindi, di controllare la presenza di relazioni significative tra ciascuna variabile generata dal fattore indipendente e ciascuna variabile generata dal fattore dipendente.

Vista la presenza di variabili categoriali, abbiamo utilizzato la tecnica della tabella a doppia entrata (X quadro), la quale illustra la distribuzione delle modalità di una variabile in corrispondenza delle modalità di un'altra variabile.

I primi numeri presenti in ogni cella sono le *frequenze osservate*  $O$ , ossia le frequenze dei casi corrispondenti a quella coppia di modalità sulle due variabili.

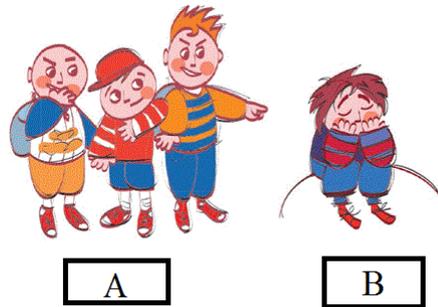
I secondi numeri per ciascuna cella sono le *frequenze attese*  $A$ , ossia il punto ipotetico di non relazione tra le variabili in considerazione. Le frequenze attese si ricavano perchè le frequenze osservate non sono sufficienti per rispondere al problema di ricerca. La frequenza attesa deriva da una semplice proporzione:  $A$ : marginale di riga = marginale di colonna : totale dei casi da cui deriva che  $A = (\text{marginale di riga} * \text{marginale di colonna}) / \text{numero di casi}$ .

Inoltre, vi è il calcolo dell'indice X quadro, ovvero la somma delle differenze tra le frequenze osservate e le frequenze attese di ciascuna cella, elevate al quadrato (per evitare segni negativi) e rapportate alle frequenze attese (per tenere conto del "peso" della differenza).

Se X quadro è vicino a 0 non vi è relazione. Se vicino a N (numero dei casi) vi è una relazione fortissima. La relazione inizia ad essere forte quando X quadro è vicino a  $\frac{1}{3}$  del numero dei casi.

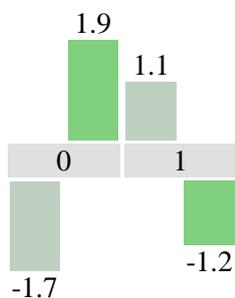
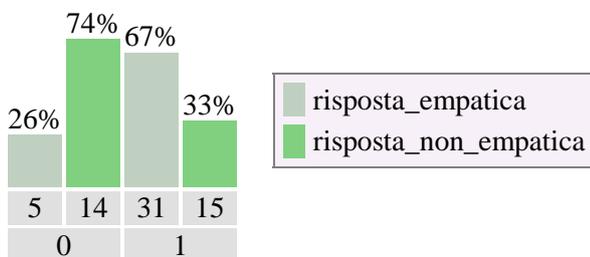
Quando il valore di probabilità, detto significatività della relazione, è inferiore a 0.05 si può iniziare a supporre legittimamente che vi sia una relazione significativa tra le due variabili prese in considerazione.

**IPOTESI:** Vi è relazione tra raccontare i propri successi/insuccessi alla mamma e atti di prevaricazione?



**Tabella a doppia entrata:**  
V6\_1 x V10

V10-> V6_1	risposta_empatica	risposta_non_empatica	Marginale di riga
<b>0</b>	5 10.5 -1.7	14 8.5 1.9	19
<b>1</b>	31 25.5 1.1	15 20.5 -1.2	46
Marginale di colonna	36	29	65

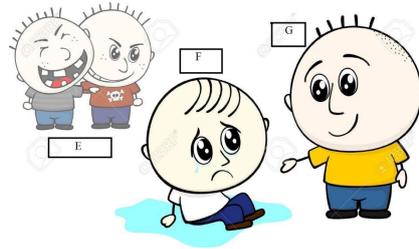


X quadro = 9.18. Significatività = **0.002**

V di Cramer = 0.38

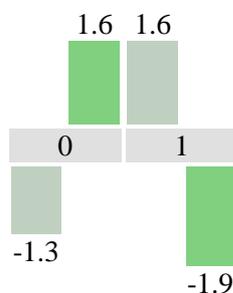
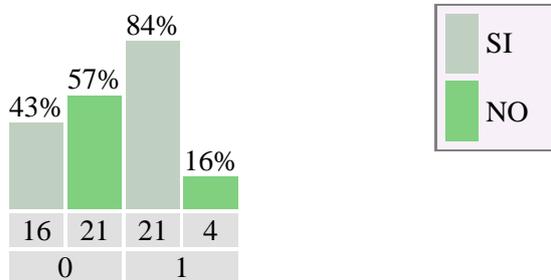
**In questo caso la significatività è inferiore a 0,05: vi è relazione significativa tra le variabili.**

**IPOTESI:** Vi è relazione tra raccontare i propri successi/insuccessi al papà ed aver assistito ad una situazione come quella proposta nell'immagine seguente?



**Tabella a doppia entrata:  
V6\_2 x V15**

V15-> V6_2	SI	NO	Marginale di riga
<b>0</b>	16 22.1 -1.3	21 14.9 1.6	37
<b>1</b>	21 14.9 1.6	4 10.1 -1.9	25
Marginale di colonna	37	25	62



X quadro = 10.3. Significatività = **0.001**

V di Cramer = 0.41

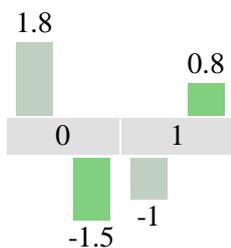
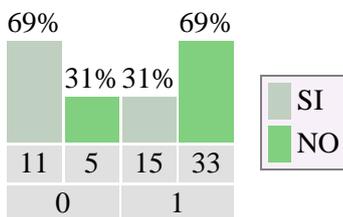
**In questo caso la significatività è inferiore a 0,05: vi è relazione significativa tra le variabili.**

**IPOTESI:** Vi è relazione tra confidarsi con gli amici ed aver assistito ad una situazione come quella proposta nell'immagine seguente?



**Tabella a doppia entrata:  
V6\_4 x V13**

V13-> V6_4	SI	NO	Marginale di riga
<b>0</b>	11 6.5 1.8	5 9.5 -1.5	16
<b>1</b>	15 19.5 -1	33 28.5 0.8	48
Marginale di colonna	26	38	64

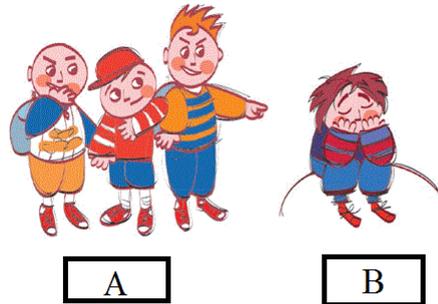


X quadro = 7. Significatività = **0.008**

V di Cramer = 0.33

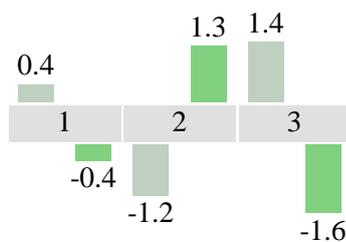
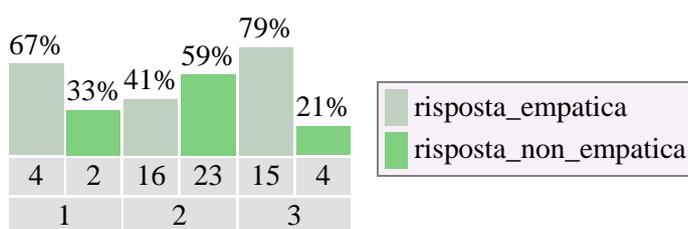
**In questo caso la significatività è inferiore a 0.05: vi è relazione significativa tra le variabili.**

**IPOTESI:** Vi è relazione tra la media scolastica ed aver assistito ad una situazione come quella proposta nell'immagine seguente?



**Tabella a doppia entrata:  
V7 x V10**

V10-> V7	risposta_empatica	risposta_non_empatica	Marginale di riga
<b>1</b>	4 3.3 0.4	2 2.7 -0.4	6
<b>2</b>	16 21.3 -1.2	23 17.7 1.3	39
<b>3</b>	15 10.4 1.4	4 8.6 -1.6	19
Marginale di colonna	35	29	64



X quadro = 7.8. Significatività = **0.02**

V di Cramer = 0.35

**In questo caso, la significatività è inferiore a 0.05: vi è relazione significativa tra le variabili.**

## 12.INTERPRETAZIONE DEI DATI:

Alla luce dei dati emersi dalle analisi svolte, possiamo ora confermare o confutare la nostra ipotesi di partenza.

1. La significatività che è stata riscontrata tra l'incrocio delle variabili v6\_1 e v10 risulta confermare la nostra ipotesi iniziale "vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo", preso atto che:

- v6\_1 (raccontare i propri successi/insuccessi alla mamma) è innanzitutto, relativo al fattore indipendente "disagio scolastico". Possiamo inoltre affermare che successi/insuccessi, stato d'insoddisfazione o malessere, rientrano in quello che viene considerato disagio non grave (Grazzini);
- v10 (atti di prevaricazione) è relativo al fattore dipendente "bullismo".

2. La significatività che è stata riscontrata tra l'incrocio delle variabili v6\_2 e v15 risulta confermare la nostra ipotesi iniziale "vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo", preso atto che:

- v6\_2 (raccontare i propri successi/insuccessi al papà) è innanzitutto, relativo al fattore indipendente "disagio scolastico". Possiamo inoltre affermare che successi/insuccessi, stato d'insoddisfazione o malessere, rientrano in quello che viene considerato disagio non grave (Grazzini);
- v15 (aver assistito ad una situazione di soccorso) è relativo al fattore dipendente "bullismo".

3. La significatività che è stata riscontrata tra l'incrocio delle variabili v6\_4 e v13 risulta confermare la nostra ipotesi iniziale "vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo", preso atto che:

- v6\_4 (raccontare i propri successi/insuccessi agli amici) è innanzitutto, relativo al fattore indipendente "disagio scolastico". Possiamo inoltre affermare che successi/insuccessi, stato d'insoddisfazione o malessere, rientrano in quello che viene considerato disagio non grave (Grazzini);
- v13 (aver assistito ad una situazione di violenza) è relativo al fattore dipendente "bullismo".

4. La significatività che è stata riscontrata tra l'incrocio delle variabili v7 e v10 risulta confermare la nostra ipotesi iniziale "vi è relazione tra disagio scolastico e bullismo", preso atto che:

- v7 (media scolastica) è innanzitutto, relativo al fattore indipendente "disagio scolastico". Quest'ultimo si manifesta all'interno della vita scolastica, in particolar modo sul piano dell'apprendimento.
- v10 (atti di prevaricazione) è relativo al fattore dipendente "bullismo".

**In conclusione, possiamo affermare che la nostra ipotesi di partenza può ritenersi corroborata dai risultati ottenuti.**

### **13.RIFLESSIONE SULL’ESPERIENZA DI RICERCA:**

Condurre questa ricerca ci ha consentito di poter imparare a collaborare, a comprendere il significato del confronto e quindi del rispetto delle idee altrui.

Tale ricerca ci ha permesso di “affacciarci” al mondo del lavoro di equipe e di acquisire nuove conoscenze (es. linguaggio scientifico).

Questa ricerca ci ha messo alla prova, portandoci in alcuni momenti a revisionare il lavoro svolto, correggerlo quando necessario, e quindi ripartire dalla fase successiva.

Ne è un esempio la correzione della nostra ipotesi di partenza, la quale si presentava in maniera troppo generica, o ancora la scelta degli indicatori, e di conseguenza delle domande che non avrebbero dovuto coinvolgere il vissuto personale dei destinatari del questionario. Nonostante le criticità incontrate possiamo affermare di essere riuscite ad oltrepassarle, e farne oggetto di arricchimento.

Aver avuto la possibilità di interagire con ragazzi dagli 11 ai 15 anni, ponendo l’accento sulle tematiche relative al fenomeno del bullismo, è stato un punto di forza per la nostra ricerca. A prescindere dalla loro giovane età, abbiamo potuto riscontrare la loro sincerità nel rispondere alle domande del questionario, anche a quelle che richiedevano uno sforzo emotivo maggiore. Questo ci ha permesso di portare avanti, da un punto di vista scientifico, una ricerca che si basasse su dati “veritieri”, “trasparenti”. Da un punto di vista umano, la ricerca ha messo in luce l’altra faccia della medaglia di un fenomeno come quello del bullismo, sfatandone le visioni errate ed il senso comune. Ci ha rincuorato venire a conoscenza che alcuni ragazzi abbiano presentato sentimenti di solidarietà, sostegno, aiuto, amicizia verso le “vittime”. Altri ancora hanno avuto il coraggio di riconoscersi nella figura del “bullo” o dello “spettatore” o in entrambe.